

Trombetti: «Compito articolato ma intelligente e ingegnoso»

Il matematico

L'ex Rettore dell'Ateneo:
 «Il quesito n. 6 ha stuzzicato la fantasia: io avrei messo 10»

Guido Trombetti, accademico e politico. Attualmente è vicepresidente della giunta regionale campana, e prima ancora docente di matematica e Rettore dell'Ateneo napoletano. «Dico subito la verità: il compito di matematica l'ho trovato pesante, molto articolato, con diversi quesiti».

A suo avviso, allora, è stata una prova più difficile dell'anno scorso per i licei scientifici?

«Le difficoltà sono sempre relative.

Il compito della seconda prova agli esami di Maturità ha riguardato studi di funzione, grafici, geometria, insomma conoscenze di base, che chi ha studiato, sa bene interpretare».

Allora, dove ha riscontrato dei punti molto critici?

«Premesso che un complimento va a chi ha preparato il testo del problema, devo dire che nel complesso questa prova si è rivelata molto ingegnosa, a differenza del passato».

Più precisamente?

«Basta vedere al n. 6 del questionario: la richiesta ha stuzzicato molto l'intelligenza, la fantasia e la vivacità dei candidati. A uno studente che avesse fatto solo questo quesito, io gli avrei messo dieci».

tu. des.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

